



Dal 1982  
l'Istituto di Ricerca  
degli italiani

*INDAGINE EURISPES*

**TEMI ETICI:  
L'OPINIONE DEGLI ITALIANI**

*Luglio 2020*

## INTRODUZIONE

Non è mai facile parlare di etica, o di morale. Innanzitutto perché sia l'etica sia la morale non nascono come definizioni univoche e universalmente accettate. Che cosa è l'etica? Oppure, chi ci dice qual è il senso stesso della morale? Se l'etica viene comunemente riconosciuta come quel sistema di valori, di comportamenti stabiliti e ispirati a ideali religiosi, culturali, sociali e filosofici, è compito suo individuare le norme e gli orientamenti necessari al bene collettivo, per permettere alla comunità di affrontare i mutamenti storici, politici e tecnologici. E l'etica, da parte sua, è ovvio che si evolva tenendo conto di tali mutamenti. Non si vuole scadere in luoghi comuni dicendo che oggi stiamo assistendo ad una vera e propria crisi dei valori, di quei *mores* con cui gli antichi identificavano l'insieme delle regole relative ai costumi (calco dal greco ἠθικός, derivato, non a caso, di etica); ad una crisi delle certezze che permea, fino in fondo, la società contemporanea e, proprio per questo motivo, una riflessione su quelle che sono le scelte e la libertà del singolo individuo appare doverosa. È evidente che sia proprio questo il fulcro della riflessione: quanto è libero il singolo in una società preconstituita e giuridicamente organizzata? Se da un lato la libertà del cittadino è sacrosanta e deve essere in ogni modo tutelata, dall'altro lato, ponendo la questione in altri termini, molti degli interrogativi che sono state recentemente al centro del dibattito politico si sono indirizzate verso i limiti, i freni che si devono porre alla libertà e alla scelta del singolo. È proprio l'esercizio di una libertà che in alcuni casi viene sentita dall'individuo come totale e totalizzante che solleva il problema del limite.

Il crollo delle ideologie, dei miti e degli idoli, il graduale affievolirsi di quei valori che per decenni hanno alimentato il sostrato culturale della nostra società, hanno portato inevitabilmente a fare i conti con un nuovo senso di libertà, e con nuovi interrogativi. La possibilità di contrarre matrimonio tra le persone dello stesso sesso, quella di adozione per le coppie omosessuali, la tutela giuridica delle coppie di fatto, la legalizzazione delle droghe leggere, sono solo alcuni dei temi che l'Eurispes ha preso in analisi proprio perché fonte continua di impulsi e manifestazione del cambiamento degli orientamenti degli italiani. Si tratta, in tutti i casi, di veri e propri *focus* al centro di nuove leggi o di nuove proposte di legge, rispetto ai quali l'opinione pubblica sembra avere idee ben chiare e che generano in alcuni casi contrapposizioni ideologiche e religiose anche molto forti. Proprio in relazione a questioni così delicate e personali, rispondendo in maniera totalmente anonima, gli intervistati ci mostrano che non esiste una lettura condivisa, né una posizione "giusta" o "sbagliata". Ci mostrano, allo stesso modo, come stanno cambiando gli atteggiamenti del Paese e quali sono i valori che

caratterizzano le giovani generazioni, fornendo, le basi necessarie per immaginare l'Italia che verrà.

#### I RISULTATI DELL'INDAGINE

Da diversi anni l'Eurispes conduce un'indagine per far emergere nel tempo i cambiamenti intervenuti a modificare gli atteggiamenti e le opinioni degli italiani sui temi cosiddetti “etici”, cogliendo in questo modo i mutamenti culturali avvenuti o in atto. La rilevazione effettuata a più riprese e presso un campione di cittadini rappresentativo della compagine italiana permette di mettere a confronto risultati anche cronologicamente distanti.

Per quanto concerne la tutela giuridica alle coppie di fatto, nel 2020, si è registrata una netta maggioranza di consensi con il 67,8% degli italiani favorevoli. Il dato ottenuto quest'anno è in linea con il risultato emerso nel 2016 (67,6%), anno di entrata in vigore della legge 76/2016 (legge Cirinnà), la quale ha introdotto nell'ordinamento italiano le unioni civili regolamentandone il funzionamento. Si tratta di una percentuale interessante se si considera la perdita, seppur lieve, di consensi che c'era stata nel 2019, quando si passò dal 67,6% del 2016 al 65,1%. Il dato attuale appare, comunque, in forte diminuzione rispetto agli anni 2013 e 2014, quando la percentuale dei favorevoli si attestava rispettivamente al 77,2% e al 78,6%.

Continua ad aumentare il consenso riguardo all'eutanasia, la “buona morte”, consistente nella somministrazione diretta di un farmaco letale al paziente (ancora oggi illegale in Italia): ben il 75,2% degli intervistati si è espresso favorevolmente rispetto a tale pratica, attestando una forte ascesa del consenso negli ultimi cinque anni (la percentuale era del 55,2% di favorevoli nel 2015). La sensibilità degli italiani riguardo al tema sembra confermare un cambiamento degli orientamenti che si sta facendo strada nel nostro Paese in tale ambito, tendenzialmente in linea anche dalla posizione degli altri Stati europei. Di attualità è, ad esempio, la svolta raggiuntasi in Francia, dove l'eutanasia a domicilio sarà alla portata di tutti mediante la somministrazione – ad opera degli stessi medici di base – di sedativi che inducono il paziente in uno stato di sonno catatonico finché la morte non sopraggiunge. Si tratta dunque di una formula “light” e indiretta di eutanasia, per cui la morte non sarà indotta da un farmaco.

Nel 2020, con sei punti percentuali in più rispetto al 2019, il 73,8% dei cittadini intervistati sono favorevoli al testamento biologico, vale a dire quella norma che permette di redigere anticipatamente un documento con valore legale nel quale viene stabilito a quali esami, scelte terapeutiche o singoli trattamenti sanitari dare o non dare il proprio consenso nel caso di una futura incapacità a decidere o a comunicare.

L'orientamento espresso rispetto alla possibilità di ricorrere al suicidio assistito – vale a dire l'aiuto indiretto a morire da parte di un medico – ci mostra un'Italia in cui il senso comune si schiera ancora contro tale possibilità: il 54,6% è contrario all'idea di porre fine alla propria vita mediante l'ausilio di un medico, mentre è il 45,4% a dirsi favorevole. Tuttavia, rispetto al 70,1% che nel 2016 si era dichiarato contrario, il dato registrato del 2020 mostra, ancora una volta, che un'apertura rispetto a questa possibilità si sta concretizzando anche nel nostro Paese, sostituendo in maniera lenta ma graduale quei tabù culturali che per anni hanno caratterizzato la nostra società.

Gli italiani sembrano confermare la propria apertura verso le questioni legate all'omosessualità e, a tal proposito, si vedano i dati relativi alla possibilità di contrarre matrimonio fra persone dello stesso sesso e all'adozione. La prima è accettata dal 59,5% del campione, registrando un aumento considerevole soprattutto rispetto ai risultati ottenuti dal sondaggio del 2015, quando i favorevoli raggiungevano il 40,8% di consensi (tabella 1). La possibilità di adozione anche per le coppie omosessuali è vista invece favorevolmente dal 42% dei rispondenti. La tematica dei matrimoni fra omosessuali registra in generale un incremento costante negli anni, frutto anche delle aperture da parte della Chiesa per mezzo delle parole di Papa Francesco. Tuttavia, le più recenti polemiche portate in piazza da alcuni partiti politici – secondo i quali la famiglia canonica, quella “vera” deve essere rigorosamente costituita da una donna e un uomo – hanno dato nuovo vigore al timore di un potenziale indebolimento dell'istituto del matrimonio o, comunque, alla possibilità di adottare figli in una coppia omosessuale. Infatti, se più della metà degli intervistati si dichiara favorevole alle unioni civili, la percentuale di consensi riguardo l'adozione per le coppie omosessuali non supera il 42%. Dato comunque importante da osservare poiché in forte crescita sia rispetto al 31,1% del 2019 (quasi 10 punti percentuali in più) sia rispetto al 2015, quando solamente il 27,8% del campione si dichiarava favorevole all'adozione.

Infine, gli intervistati sono stati chiamati a rispondere su altre due questioni: la legalizzazione delle droghe leggere e quella della prostituzione. Nel 2020 solamente il 47,8% si dice favorevole alla legalizzazione delle droghe leggere, contro un 52,2% di pareri contrari. Si evidenzia, tuttavia, una ripresa del numero dei giudizi positivi di quasi quattro punti percentuali rispetto al 2019. Da sottolineare, inoltre, che dal 2016 al 2019 si era registrato un decremento dei consensi, passando dal 47,1% di favorevoli al 43,9%.

Rispetto alla legalizzazione della prostituzione, circa la metà del campione si dichiara favorevole con un 50,5% di risposte positive a discapito del 49,5% dei contrari. Si è registrato, anche in questo caso, un aumento rispetto al 2019, quando il consenso interessava solo il 46,5%. Il dato mostra una ripresa nell'anno corrente, dopo una flessione costante che dal 2015 (65,5%

favorevoli) al 2019 aveva portato ad una perdita di circa venti punti percentuali.

Se si analizzano i dati nella loro totalità è interessante notare come per gli italiani l'ostacolo più insormontabile rimanga, ancora oggi, la possibilità di adottare bambini per le coppie omosessuali (il 58% è contrario); segue il suicidio assistito (il 54,6% è contrario) e la legalizzazione delle droghe leggere (il 52,2% è contrario).

### TABELLA 1

#### Rispetto ai seguenti temi etici, lei si dichiara...

Anni 2015-2016-2019-2020

Valori percentuali

Rispetto ai seguenti temi etici, lei si dichiara...	Risposte	2015	2016	2019	2020
Tutela giuridica alle coppie di fatto indipendentemente dal sesso	Favorevole	64,4	67,6	65,1	67,8
	Contrario	35,6	32,4	34,9	32,2
	Totale	100,0	100,0	100,0	100,0
Eutanasia	Favorevole	55,2	59,9	73,4	75,2
	Contrario	44,8	40,1	26,6	24,8
	Totale	100,0	100,0	100,0	100,0
Testamento biologico	Favorevole	67,5	71,6	67,9	73,8
	Contrario	32,5	28,4	32,1	26,3
	Totale	100,0	100,0	100,0	100,0
Suicidio assistito	Favorevole	33,5	29,9	39,4	45,4
	Contrario	66,5	70,1	60,6	54,6
	Totale	100,0	100,0	100,0	100,0
Possibilità di contrarre matrimonio tra persone dello stesso sesso	Favorevole	40,8	47,8	50,9	59,5
	Contrario	59,2	52,2	49,1	40,5
	Totale	100,0	100,0	100,0	100,0
Possibilità di adottare bambini anche per le coppie omosessuali	Favorevole	27,8	29,0	31,1	42,0
	Contrario	72,2	71,0	68,9	58,0
	Totale	100,0	100,0	100,0	100,0
Legalizzazione delle droghe leggere	Favorevole	33,0	47,1	43,9	47,8
	Contrario	67,0	52,9	56,1	52,2
	Totale	100,0	100,0	100,0	100,0
Legalizzazione della prostituzione	Favorevole	65,5	57,7	46,5	50,5
	Contrario	34,5	42,3	53,5	49,5
	Totale	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: Eurispes.

L'incrocio dei dati differenziato per genere fornisce un'istantanea abbastanza variegata delle posizioni degli uomini rispetto a quelle delle donne, insieme a diversi punti di contatto.

Il 66,5% degli uomini intervistati si dichiara a favore della tutela giuridica alle coppie di fatto; analogamente il 69% delle donne esprime il proprio consenso rispetto a tale misura. Nel 2019 erano il 61% degli uomini a dichiararsi in linea con questa posizione, mentre la percentuale risulta

pressoché invariata per quanto riguarda il mondo femminile (nel 2019 erano favorevoli il 69,2% delle donne).

Il dibattito sull'eutanasia non mette in luce differenze sostanziali nella posizione espressa da uomini e donne, mostrando percentuali abbastanza vicine fra loro: il 76,4% degli uomini risulta più incline rispetto alle donne (73,9%).

Proseguendo su questa linea, sono ancora gli uomini a mostrare una percentuale maggiore di consensi relativamente al testamento biologico (74,8% contro il 72,7% delle donne), e al suicidio assistito (49,5%), staccando, in quest'ultimo caso, le donne di ben otto punti (41,3%). Se si prendono in considerazione i dati del 2019, il 42,2% degli uomini si diceva favorevole al suicidio assistito, maturando un incremento di sette punti percentuali nel 2020.

L'universo femminile risulta essere più aperto rispetto alle tematiche omosessuali, come hanno dimostrato i dati sulla tutela giuridica delle coppie di fatto (69% vs 66,5% per gli uomini), quelli relativi alla possibilità di contrarre matrimonio fra persone dello stesso sesso (63,1% vs 55,8%) e quelli relativi all'adozione per le coppie omosessuali (44,9% vs 39%). Come già detto, il 63,1% delle donne intervistate mostra il proprio consenso rispetto la possibilità di contrarre matrimonio tra persone dello stesso sesso; la percentuale maschile è notevolmente inferiore con il 55,8%, pur registrando un aumento, rispetto allo scorso anno, di quasi 10 punti percentuali (45,9% del 2019). La possibilità di adottare bambini anche per le coppie omosessuali fa i conti, ancora oggi, con un muro di pregiudizi etici e morali. Gli italiani, sia uomini che donne, manifestano idee condivise riguardo tale quesito, con più della metà degli intervistati – 55,1% per le donne e 61% per gli uomini – contrari. Sia per gli uomini che per le donne il dato registrato è in aumento rispetto a quello del 2019 (29,6% di uomini favorevoli, 32,6% di donne favorevoli), ma ancora non raggiunge la maggioranza di consensi.

La legalizzazione delle droghe leggere trova il 53,1% degli uomini favorevoli; di contro, la maggioranza delle donne continua a rimanere contraria con il 57,4%.

Sono ancora gli uomini a dirsi per la maggior parte favorevoli alla legalizzazione della prostituzione, registrando un 57,6% di consensi. Le donne rispondono, invece, negativamente, mantenendo una percentuale maggioritaria di contrari (56,4%).

**TABELLA 2**
**Rispetto ai seguenti temi etici, lei si dichiara... Per sesso**

Anno 2020

Valori percentuali

Rispetto ai seguenti temi etici, lei si dichiara...	Risposte	Sesso	
		Uomini	Donne
Tutela giuridica alle coppie di fatto indipendentemente dal sesso	Favorevole	66,5	69,0
	Contrario	33,5	31,0
	Totale	100,0	100,0
Eutanasia	Favorevole	76,4	73,9
	Contrario	23,6	26,1
	Totale	100,0	100,0
Testamento biologico	Favorevole	74,8	72,7
	Contrario	25,2	27,3
	Totale	100,0	100,0
Suicidio assistito	Favorevole	49,5	41,3
	Contrario	50,5	58,7
	Totale	100,0	100,0
Possibilità di contrarre matrimonio tra persone dello stesso sesso	Favorevole	55,8	63,1
	Contrario	44,2	36,9
	Totale	100,0	100,0
Possibilità di adottare bambini anche per le coppie omosessuali	Favorevole	39,0	44,9
	Contrario	61,0	55,1
	Totale	100,0	100,0
Legalizzazione delle droghe leggere	Favorevole	53,1	42,6
	Contrario	46,9	57,4
	Totale	100,0	100,0
Legalizzazione della prostituzione	Favorevole	57,6	43,6
	Contrario	42,4	56,4
	Totale	100,0	100,0

Fonte: Eurispes.

Dall'esame delle risposte in relazione all'età degli intervistati, come nelle precedenti rilevazioni, si conferma il trend generale che vede gli over 64 mantenere posizioni più conservatrici. Dall'altro lato, le percentuali di consensi relative alle classi 18-24 e 25-34 anni sono quasi sempre quelle più alte, mostrando, in questo modo, vedute più ampie. Analizzando i dati, si nota che l'incrocio per classi di età, rispetto alla domanda circa la tutela giuridica delle coppie di fatto indipendentemente dal sesso, mostri dei risultati molto vicini a quelli dell'anno precedente: 18-24enni, 81% favorevoli; 25-34enni, 78% favorevoli; 35-44enni, 73,8% favorevoli; 45-64enni, 64% favorevoli; over 64 56,2% favorevoli. Colpisce l'aumento di sette punti percentuali di coloro che si dichiarano favorevoli nella fascia compresa fra i 18 e i 24 anni rispetto al 2019 (74%); allo stesso modo, aumentano di ben sei punti i favorevoli over 64, da un 50% del 2019 ad un 56,2%. Il dato deve essere tuttavia contestualizzato, poiché se è vero che manifesta un cambiamento considerevole, allo stesso modo sottolinea anche che gli over 64 continuano a

mantenere la più alta percentuale di contrari (43,8%), rispetto ad esempio alla fascia anagrafica relativa ai 18-24enni (19% di contrari) o ai 25-34enni (22% di contrari).

Diminuiscono i consensi nella fascia 18-24 anni in merito all'eutanasia che registra il 79% di gradimenti (dall'84% del 2019), mentre aumentano fra i 25-34enni dove i favorevoli raggiungono l'87%. Le altre fasce di età non manifestano cambiamenti considerevoli rispetto ai risultati dello scorso anno: 80% di favorevoli fra 35-44enni; 74,8% di favorevoli fra i 45-64enni; 62,5% di favorevoli fra gli over 64. Anche riguardo tale tematica la differenza percentuale che si manifesta fra classi anagrafiche come gli over 64, i 18-24enni o i 25-34enni è considerevole: lo stacco è di ben 17 punti nel primo caso e di 25 nel secondo.

Per quanto concerne il testamento biologico, rimane invariata la percentuale di favorevoli fra i 18 e i 24 anni rispetto al 2019 (80%), mentre si evidenzia un consistente aumento nella fascia di età compresa fra i 45 e i 64 anni e fra gli over 64: per la prima si passa da un 65,9% di favorevoli nel 2019 ad un 74,2% nel 2020; per la seconda, invece, dal 54,7% si arriva al 67,8% del 2020.

Il 53,1% dei giovani fra i 25 e i 34 anni ritiene giusto avere il diritto di poter ricorrere all'ausilio di un medico per porre fine alla propria vita mentre, ancora una volta, per il 62,5% degli over 64 non può essere una soluzione accettabile. Nel complesso quasi tutte le classi di età si schierano su una posizione contraria rispetto a tale tema, tanto che la percentuale più alta di consensi supera di soli 3 punti la soglia della maggioranza.

Rispetto alla possibilità di contrarre matrimonio tra persone dello stesso sesso, la posizione degli italiani mostra, nel 2020, un incremento dei consensi per ogni fascia di età. Sono di nuovo i 18-24enni a manifestare il cambiamento più consistente con il 77,1% di consensi, registrando un incremento di 17 punti percentuali rispetto al 2019; analogamente i 25-34enni registrano un 70,1% di favorevoli, mantenendosi in linea con quanto dichiaravano l'anno precedente. I 35-44enni si dicono favorevoli per il 66,2%, con un aumento di sei punti percentuali rispetto al 2019; fra i 45-64enni, invece, è il 55,7% a dichiararsi favorevole rispetto a tale questione, con un incremento anche in questo caso di sette punti percentuali. Dall'altro lato, il 45,3% degli over 64 si dichiara favorevole, non raggiungendo, in questo modo, la metà del campione intervistato in questa fascia d'età.

La possibilità di adottare bambini anche per le coppie omosessuali acuisce ulteriormente il divario fra i più giovani e i più vecchi, registrando, tuttavia, percentuali di favorevoli contenute. Per i primi (18-24 anni) è il 59% a dichiararsi favorevole, a fronte di un 26,6% degli over 64 e di un 38,8% dei 45-64enni. Con l'avanzare dell'età si registrano fra le varie classi anagrafiche percentuali più basse di consensi: si passa dal 58,8% di favorevoli fra i 25-

34enni ad un 44,3% dei 35-44enni, fino ad arrivare ad un 38,8% di favorevoli fra i 45-64enni. È però doveroso sottolineare come il dato abbia registrato, nel passaggio dal 2019 al 2020, un notevole incremento di pareri favorevoli. Ad esempio, nel 2019 il 38% di giovani fra i 18 e i 24 anni si dichiarava favorevole, mentre nel 2020 è il 59% con un aumento di ben 21 punti percentuali.

Infine, per quanto riguarda la legalizzazione delle droghe leggere e della prostituzione, i dati del 2020 sembrano abbastanza in linea con quelli dell'anno precedente. Per quel che concerne il primo tema, sorprendono i risultati riguardo la fascia dei 34-44enni, dove sono il 60,5% a dirsi favorevoli. Il dato si allinea quasi perfettamente con quello registrato per i 18-24enni (62,9%) e per i 25-34enni (62,7%), mostrando un incremento di quasi sei punti percentuali rispetto al precedente anno (nel 2019 i favorevoli in questa fascia d'età erano il 55,1%). La soglia della maggioranza non viene raggiunta, invece, nelle due fasce di età dei 45-64enni e degli over 64, dove prevalgono i contrari: rispettivamente sono il 59,6% e il 68,2%. Tuttavia, è proprio la categoria degli over 64 a manifestare una maggiore propensione riguardo la legalizzazione delle droghe leggere rispetto al 2019, quando erano il 23,9% degli intervistati appartenenti a tale fascia a dirsi favorevoli.

La legalizzazione della prostituzione, invece, viene vista come una soluzione adeguata per il 63,3% dei 25-34enni; allo stesso modo, sono favorevoli il 59% dei 18-24enni e il 55,2% dei 35-44enni. Per un solo punto percentuale si raggiunge la maggioranza dei consensi fra i 45-64enni (51%), mentre ciò non accade per gli over 64 che si dichiarano favorevoli solo per il 34,5%. Rispetto all'anno passato il dato risente di una sensibile variazione soprattutto fra i 45-64enni, con un aumento di sei punti percentuali (da 43,7% a 51%). Diminuiscono, in maniera impercettibile, il numero di contrari fra gli over 64, i quali continuano a mantenere comunque la percentuale più elevata rispetto alle altre classi anagrafiche.

### TABELLA 3

#### Rispetto ai seguenti temi etici, lei si dichiara... Per classi di età

Anno 2020

Valori percentuali

Rispetto ai seguenti temi etici, lei si dichiara...	Risposte	Fasce d'età				
		18-24	25-34	35-44	45-64	65 anni e oltre
Tutela giuridica alle coppie di fatto indipendentemente dal sesso	Favorevole	81,0	78,0	73,8	64,0	56,2
	Contrario	19,0	22,0	26,2	36,0	43,8
	Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
Eutanasia	Favorevole	79,0	87,0	80,0	74,8	62,5
	Contrario	21,0	13,0	20,0	25,2	37,5
	Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Testamento biologico	Favorevole	80,0	78,5	73,3	74,2	67,8
	Contrario	20,0	21,5	26,7	25,8	32,2
	Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
Suicidio assistito	Favorevole	46,7	53,1	50,5	44,0	37,5
	Contrario	53,3	46,9	49,5	56,0	62,5
	Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
Possibilità di contrarre matrimonio tra persone dello stesso sesso	Favorevole	77,1	70,1	66,2	55,7	45,3
	Contrario	22,9	29,9	33,8	44,3	54,7
	Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
Possibilità di adottare bambini anche per le coppie omosessuali	Favorevole	59,0	58,8	44,3	38,8	26,6
	Contrario	41,0	41,2	55,7	61,2	73,4
	Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
Legalizzazione delle droghe leggere	Favorevole	62,9	62,7	60,5	40,4	31,8
	Contrario	37,1	37,3	39,5	59,6	68,2
	Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
Legalizzazione della prostituzione	Favorevole	59,0	63,3	55,2	51,0	34,5
	Contrario	41,0	36,7	44,8	49,0	65,5
	Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: Eurispes.

L'incrocio dei dati per area geografica rivela un quadro abbastanza variegato, con percentuali notevolmente mutate da un anno all'altro. Sulla maggior parte dei temi proposti nell'indagine sono le Isole ad avere le percentuali più alte di contrari: il 42,4% si dichiara contrario alla tutela giuridica alle coppie di fatto rispetto ad un 25,2% del Nord-Ovest; il 44,8% all'eutanasia di contro, ancora, all'11,9% del Nord-Ovest; il 31,2% al testamento biologico (al Sud sono il 22,4%); il 64,8% al suicidio assistito, rispetto al 43,1% del Nord-Est; il 58,4% alla legalizzazione delle droghe leggere contro il 44% del Nord-Est. Rispetto a due questioni come il matrimonio fra persone dello stesso sesso e la possibilità di adozione da parte delle coppie omosessuali la macroarea delle Isole registra rispettivamente il 46,4% e il 58,4% di contrari.

Sorprendenti risultano le opinioni espresse dai cittadini del Sud, le quali sembrano smentire quei luoghi comuni relativi ad un conservatorismo culturale che caratterizzerebbe il Mezzogiorno d'Italia. Quest'ultimo si rivela di ampie vedute riguardo l'eutanasia (78% di favorevoli), il testamento biologico (77,6% di favorevoli) e il suicidio assistito (47,6% di favorevoli); riguardo la legalizzazione della prostituzione (52%); riguardo la possibilità di adottare bambini da parte di coppie omosessuali (la percentuale più alta di consensi è del 49,1% e si registra al Nord-Est, ma al Sud è addirittura il 45,3% a dirsi favorevole). Vero è che in alcuni casi, sempre al Sud, non si riesce ad arrivare ad una maggioranza nelle risposte del campione ma, comunque, si è riscontrato complessivamente un *trend* positivo e di apertura rispetto al 2019. Diminuisce, infatti, il numero dei contrari rispetto alla tutela giuridica delle coppie dello stesso sesso dal 38,6% del 2019 al 32,7% dell'anno attuale (posizionandosi dopo i contrari degli abitanti delle Isole 42,2% e di quelli del Nord-Est 38,9%). Il 52,4% si dichiara contrario alla legalizzazione delle

droghe leggere, così come il 52% si dichiara favorevole alla legalizzazione della prostituzione. Sul matrimonio fra persone dello stesso sesso il 46,9% di intervistati si dichiara contrario (di fatto la percentuale più alta di tutte rispetto alle altre macroaree geografiche), staccando di poco la percentuale delle Isole.

Gli abitanti del Nord-Ovest, per quanto riguarda la tutela giuridica alle coppie di fatto indipendentemente dal sesso e l'eutanasia si dichiarano, rispettivamente, per il 74,8% e per l'88,1% favorevoli. Considerevole rimane la percentuale di contrari relativamente al problema dell'adozione per le coppie omosessuali con il 65,3%, registrando un calo considerevole rispetto al 2019 quando i contrari erano l'82,3%.

Il Centro registra una maggioranza di consensi rispetto a quasi tutte le domande del sondaggio. A favore dell'eutanasia (73,6%), del testamento biologico (71,9%), della tutela giuridica delle coppie di fatto (71%), del matrimonio tra persone dello stesso sesso (64,9%), della legalizzazione della prostituzione (61,5%); contrario, e in linea con le altre macroregioni d'Italia, sulla possibilità di adottare bambini anche per le coppie omosessuali (58,9%), sulla legalizzazione delle droghe leggere (58%), sul suicidio assistito (58,9%). Sono proprio questi temi che trovano in generale tutte le aree geografiche d'accordo, ad eccezione – per tutti e tre gli ambiti – del Nord-Est. Quest'ultimo risponde in maniera positiva alla maggior parte dei quesiti affrontati nell'indagine, con cambiamenti considerevoli rispetto al 2019: in quell'anno il 61,1% del campione si dichiarava a favore della tutela giuridica alle coppie indipendentemente dal sesso, mentre quest'anno si è registrato un aumento di quasi 10 punti percentuali, toccando il 71% di consensi. Ancora, rispetto al suicidio assistito è il 56,9% degli intervistati appartenenti all'area del Nord-Est che si dichiara favorevole, raggiungendo la percentuale più consistente rispetto alle altre macroaree (nel 2019 si dichiaravano favorevoli il 44,6% dei rispondenti).

#### TABELLA 4

##### Rispetto ai seguenti temi etici, lei si dichiara... Per area geografica

Anno 2020

Valori percentuali

Rispetto ai seguenti temi etici, lei si dichiara...	Risposte	Area geografica				
		Nord-Ovest	Nord-Est	Centro	Sud	Isole
Tutela giuridica alle coppie di fatto indipendentemente dal sesso	Favorevole	74,8	61,1	71,0	67,3	57,6
	Contrario	25,2	38,9	29,0	32,7	42,4
	Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
Eutanasia	Favorevole	88,1	67,6	73,6	78,0	55,2
	Contrario	11,9	32,4	26,4	22,0	44,8
	Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
Testamento biologico	Favorevole	74,5	73,1	71,9	77,6	68,8
	Contrario	25,5	26,9	28,1	22,4	31,2

	Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
Suicidio assistito	Favorevole	42,5	56,9	41,1	47,6	35,2
	Contrario	57,5	43,1	58,9	52,4	64,8
	Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
Possibilità di contrarre matrimonio tra persone dello stesso sesso	Favorevole	60,9	62,5	64,9	53,1	53,6
	Contrario	39,1	37,5	35,1	46,9	46,4
	Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
Possibilità di adottare bambini anche per le coppie omosessuali	Favorevole	34,7	49,1	41,1	45,3	41,6
	Contrario	65,3	50,9	58,9	54,7	58,4
	Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
Legalizzazione delle droghe leggere	Favorevole	49,0	56,0	42,0	47,6	41,6
	Contrario	51,0	44,0	58,0	52,4	58,4
	Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
Legalizzazione della prostituzione	Favorevole	46,3	45,4	61,5	52,0	46,4
	Contrario	53,7	54,6	38,5	48,0	53,6
	Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: Eurispes.

La scomposizione dei risultati in relazione al titolo di studio mostra percentuali interessanti fra i soggetti con bassi livelli di scolarizzazione. I dati offrono l'immagine di un Paese pronto ad accettare il cambiamento, soprattutto fra quelle fasce di individui che hanno portato a termine un percorso di studi secondari o di livello superiore. La disparità fra coloro che hanno conseguito una laurea o un master e coloro che non possiedono nessun titolo di studio è evidente, fin dalla lettura delle prime percentuali: lo si evince dal tema della tutela giuridica alle coppie di fatto (75,4% di favorevoli fra chi è in possesso di una laurea o un master vs 35,7% fra chi ha la licenza elementare o non ha conseguito alcun titolo di studio), dall'eutanasia (78,9% vs 42,9%) e dal testamento biologico (80% vs 47,6%), dal suicidio assistito (49,1% vs 33,3%), dalla possibilità di contrarre matrimonio fra persone dello stesso sesso (73% vs 26,2%), dall'adozione anche per le coppie omosessuali (50,2% vs 19%), dalla legalizzazione delle droghe leggere (57,5% vs 14,3%) e della prostituzione (58,9% vs 28,6%).

Per quanto riguarda le categorie intermedie – licenza media e diploma – la percentuale di favorevoli aumenta a mano a mano che si arriva a livelli di istruzione superiore, con risposte che staccano una categoria dall'altra di circa dieci punti o più su quasi tutte le tematiche proposte. Ad esempio, riguardo la tutela giuridica alle coppie di fatto si passa dal 56,6% di favorevoli con licenza media al 70,6% dei diplomati (+14 punti); rispetto all'eutanasia coloro che hanno la licenza media si dicono favorevoli per il 69,2% rispetto al 78% di coloro che hanno un diploma di maturità (+9 punti), e così via.

**TABELLA 5**
**Rispetto ai seguenti temi etici, lei si dichiara... Per titolo di studio**

Anno 2020

Valori percentuali

Rispetto ai seguenti temi etici, lei si dichiara...	Risposte	Titolo di studio			
		Nessuno/ Licenza elementare	Licenza media	Diploma di maturità	Laurea/ Master
Tutela giuridica alle coppie di fatto indipendentemente dal sesso	Favorevole	35,7	56,6	70,6	75,4
	Contrario	64,3	43,4	29,4	24,6
	Totale	100,0	100,0	100,0	100,0
Eutanasia	Favorevole	42,9	69,2	78,0	78,9
	Contrario	57,1	30,8	22,0	21,1
	Totale	100,0	100,0	100,0	100,0
Testamento biologico	Favorevole	47,6	71,9	73,3	80,0
	Contrario	52,4	28,1	26,7	20,0
	Totale	100,0	100,0	100,0	100,0
Suicidio assistito	Favorevole	33,3	45,2	44,4	49,1
	Contrario	66,7	54,8	55,6	50,9
	Totale	100,0	100,0	100,0	100,0
Possibilità di contrarre matrimonio tra persone dello stesso sesso	Favorevole	26,2	41,2	62,2	73,0
	Contrario	73,8	58,8	37,8	27,0
	Totale	100,0	100,0	100,0	100,0
Possibilità di adottare bambini anche per le coppie omosessuali	Favorevole	19,0	27,1	45,3	50,2
	Contrario	81,0	72,9	54,7	49,8
	Totale	100,0	100,0	100,0	100,0
Legalizzazione delle droghe leggere	Favorevole	14,3	38,5	49,0	57,5
	Contrario	85,7	61,5	51,0	42,5
	Totale	100,0	100,0	100,0	100,0
Legalizzazione della prostituzione	Favorevole	28,6	44,3	50,3	58,9
	Contrario	71,4	55,7	49,7	41,1
	Totale	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: Eurispes.

Lo scorporo delle risposte fornite dagli intervistati in base alle aree politiche di appartenenza porta alla luce una realtà nuova e, allo stesso tempo, una realtà che in parte ricalca quelle che sono le differenziazioni politiche che da sempre hanno caratterizzato le diverse posizioni sui temi etici. Molto interessanti risultano i dati riguardanti coloro che si sentono politicamente rappresentati dalla sinistra che, di fatto, si impongono come i più favorevoli rispetto i temi proposti. A parte le due questioni riguardanti il suicidio assistito e il testamento biologico – sulle quali si registrano rispettivamente il 53,4% e l'80,1% di consensi – per tutti gli altri temi del sondaggio l'area politica della sinistra raccoglie sempre la percentuale di favorevoli più alta: 74,7% rispetto la tutela giuridica alle coppie di fatto; 84,2% rispetto all'eutanasia; 74,7% rispetto alla possibilità di contrarre matrimonio fra persone dello stesso sesso; 58,2% rispetto all'adozione per le coppie omosessuali; 63,7% rispetto alla

legalizzazione delle droghe leggere e il 66,4% della prostituzione. Allo stesso modo coloro che si dichiarano appartenenti all'area di centro si mostrano contrari in percentuale maggioritaria, mantenendo per ogni domanda il numero più consistente.

Sulla tutela giuridica alle coppie di fatto gli intervistati di tutte le aree politiche, ad eccezione di coloro che si collocano politicamente al centro – i contrari sono il 57,7% –, si dicono per la grande maggioranza favorevoli, con picchi del 74,7% per la sinistra e del 72,3% per coloro che non si sentono politicamente rappresentati.

Tutti i soggetti delle diverse aree politiche mostrano il loro consenso maggioritario su un tema come quello dell'eutanasia (84,2% sinistra; 76,4% destra; 80,6% Movimento 5 Stelle) e del testamento biologico (81,8% destra; 80,1% sinistra; 70,6% centro-sinistra). Interessante, a tal proposito, il dato relativo agli appartenenti della destra, i quali si dichiarano favorevoli per l'81,8%, con un incremento di quasi sei punti percentuali rispetto al 2019. Va evidenziato, inoltre, il dato relativo a coloro che non si sentono politicamente rappresentati: rispetto all'eutanasia, tale categoria raccoglie il 76,4% di favorevoli.

Gli intervistati di quasi tutte le aree politiche sembrano rifiutare in maniera netta la possibilità di adottare bambini per le coppie omosessuali: 73,1% (centro); 72,3% (destra); 63% (centro-destra). Riguardo al suddetto tema diminuiscono i consensi rispetto al 2019 in due aree politiche come il centro e la destra, passando rispettivamente dal 28,6% al 26,9% e dal 29,1% al 27,7%.

Ancora riguardo gli appartenenti politicamente al centro, si può sottolineare come rispetto allo scorso anno gli intervistati hanno adottato una posizione più netta in materia di legalizzazione della prostituzione: se nel 2019 la metà si diceva contraria, nel 2020 sono il 61,5% a dichiararsi contrari.

## TABELLA 6

### Rispetto ai seguenti temi etici, lei si dichiara... Per area politica

Anno 2020

Valori percentuali

Rispetto ai seguenti temi etici, lei si dichiara...	Risposte	Area politica						
		Sinistra	Centro-sinistra	Centro	Centro-destra	Destra	Movimento 5 Stelle	Non si sente politicamente rappresentato
Tutela giuridica alle coppie di fatto indipendentemente dal sesso	Favorevole	74,7	67,6	42,3	61,6	64,9	62,9	72,3
	Contrario	25,3	32,4	57,7	38,4	35,1	37,1	27,7
	Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
Eutanasia	Favorevole	84,2	70,6	57,7	68,1	76,4	80,6	73,8

	Contrario	15,8	29,4	42,3	31,9	23,6	19,4	26,2
	Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
Testamento biologico	Favorevole	80,1	70,6	50,0	63,8	81,8	68,8	76,4
	Contrario	19,9	29,4	50,0	36,2	18,2	31,2	23,6
	Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
Suicidio assistito	Favorevole	53,4	54,9	34,6	40,6	37,2	55,9	40,8
	Contrario	46,6	45,1	65,4	59,4	62,8	44,1	59,2
	Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
Possibilità di contrarre matrimonio tra persone dello stesso sesso	Favorevole	74,7	58,8	38,5	50,0	53,4	60,0	60,8
	Contrario	25,3	41,2	61,5	50,0	46,6	40,0	39,2
	Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
Possibilità di adottare bambini anche per le coppie omosessuali	Favorevole	58,2	53,9	26,9	37,0	27,7	40,6	41,5
	Contrario	41,8	46,1	73,1	63,0	72,3	59,4	58,5
	Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
Legalizzazione delle droghe leggere	Favorevole	63,7	48,0	30,8	39,9	39,2	48,2	48,7
	Contrario	36,3	52,0	69,2	60,1	60,8	51,8	51,3
	Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
Legalizzazione della prostituzione	Favorevole	66,4	53,9	38,5	50,0	39,9	51,2	48,5
	Contrario	33,6	46,1	61,5	50,0	60,1	48,8	51,5
	Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: Eurispes.